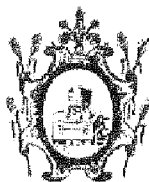


RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**ACCADEMIA DELLA CRUSCA****COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013****Verbale n. 122.**

L'anno 2014 il giorno 23 del mese di maggio presso la sede dell'Accademia della Crusca a Firenze in via del Castello 46, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone del Presidente dott. Oscar Fini e del componente dott. Alessandro Zuccotti, assente giustificata la dott.ssa Angela Benintende, per esprimere il proprio parere sul conto consuntivo e sul conto economico-patrimoniale dell'esercizio 2013.

Si procede all'esame del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, predisposto dall'Ente ed approvato dal Consiglio direttivo con atto deliberativo del 29 aprile /23 maggio 2014.

Dalle risultanze del rendiconto finanziario- gestionale emerge che:

In ENTRATA:

- gli Accertamenti ammontano a € 1.628.088,20 a fronte di una previsione definitiva di € 1.648.032,98

Di questi accertamenti € 1.524.694,29 si riferiscono al Titolo I "Entrate correnti" costituite per la maggior parte da contributi ministeriali di carattere ordinario e straordinario, dalla quota dell'IRPEF del 5‰, dal contributo D.L. 201/2011 convertito dalla Legge 214/2011, da parte del MIBAC in € 705.170,38, dal contributo della Regione Toscana (200.000,00) e da quello del Comune di Firenze nonché dai contributi CNR-OVI (ancora da riscuotere) e FISS e da altre Entrate non diversamente classificabili ed infine da Entrate per partite di giro del Titolo IV pari a € 103.393,91.

In USCITA:

- gli Impegni ascendono a € 1.600.219,94 a fronte di una previsione definitiva di € 1.648.032,98.

Di questi impegni € 1.199.376,08 riguardano Spese correnti, costituite per la maggior parte dai costi del personale- € 210.957,70 (pari al 22.66% rispetto ai costi per forniture beni e servizi, prestazioni istituzionali e trasferimenti e cofinanziamenti, al netto

degli oneri finanziari e tributari), dalle spese di manutenzione dei locali e relativi impianti, dalle spese di organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, ecc. per € 13.064,50, dalle utenze varie e di pulizia locali e sorveglianza e per i servizi informatici ,questi ultimi per € 6.866,61.

Si registrano inoltre impegni in uscita per prestazioni istituzionali “Realizzazioni vari progetti” per € 210.600,00.

-Gli impegni in conto capitale,Titolo II, ammontano a € 297.449,95 ed afferiscono all'acquisto di libri e manoscritti e, in misura prevalente, alle spese di manutenzione straordinaria di immobili e di immobilizzazioni tecniche.

Le partite di giro, iscritte nel Titolo IV in Uscita, pareggiano con quelle in Entrata.

-La situazione amministrativa della gestione finanziaria al 31/12/2013 è la seguente:

	Gestione Amministrativa		
	In conto Residui	In c/Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013	=====	=====	788.209,92
Riscossioni	235.967,36	1.240.165,14	1.476.132,50
Pagamenti	681.270,18	975.639,60	1.656.909,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			607.432,64
Residui attivi	476.565,33	387.923,06	864.488,39
Residui passivi	778.534,48	624.580,34	1.403.114,82
Differenza			-538.626,43
	AVANZO AMM.		68.806,21

In ottemperanza agli obblighi statutari, oltre che delle norme generali sul funzionamento degli Organi collegiali, si raccomanda all'Accademia di trasmettere al Collegio, in tempo utile, gli atti relativi al conto consuntivo e bilancio d'esercizio, in ossequio peraltro, al disposto normativo di cui all'art. 20, co.3 del d.l.vo n.123/2011 rammentando che tutte le deliberazioni dell'organo di amministrazione dell'Accademia in materia di bilancio, devono essere poi sottoposte all'esame dell'Organo assembleare, perché ne abbia piena cognizione e per l'approvazione definitiva.

-Il Collegio ha quindi preso visione dello schema di Bilancio dell'esercizio, approvato dal Consiglio direttivo dell'Accademia in data odierna, bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2013, redatto secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale fissati

dal D.P.R. n. 97/2003; il documento di bilancio dell'esercizio 2013 può essere così riassunto:

	STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012
	<i>Credit per la partecipazione al patrimonio iniziale</i>		
A			
B	- Immobilizzazioni	55.422.733,10	55.323.910,85
C	- Attivo circolante	1.623.727,05	1.680.039,41
D	- Ratei e risconti attivi	448.560,33	759.478,40
	<i>totale attivo</i>	57.495.020,48	57.763.428,66
A	<i>patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)</i>	54.867.162,26	55.172.663,85
	<i>risultato dell'esercizio</i>	544.802,39	1.594,48
	<i>Avanzo economico portato a nuovo</i>	307.096,07	
B	<i>Fondi Rischi e oneri</i>	96.992,82	96.992,82
C	<i>Fondo T.F.R.</i>	165.239,86	151.444,80
D	<i>Residui passivi e debiti</i>	1.072.630,63	1.705.734,52
E	<i>ratei e risconti passivi</i>	441.096,45	634.998,19
	<i>totale passivo</i>	57.495.020,48	57.763.428,66
	CONTO ECONOMICO		
A	<i>valore della produzione</i>	1.712.572,33	1.148.307,71
B	<i>costi della produzione</i>	-1.592.912,23	-1.150.743,99
C	<i>proventi/ oneri finanziari</i>	5.917,09	4.281,51
D	<i>rettifiche di valore di att.finanz</i>		
E	<i>proventi ed oneri straord</i>	419.225,20	-250,75
F	<i>risultato prima delle imposte</i>	544.802,39	1.594,48
G	<i>imposte correnti</i>		
	<i>imposte differite /anticipate</i>		
H	<i>risultato dell'esercizio</i>	544.802,39	1.594,48

Questo è il secondo esercizio finanziario per il quale l'Accademia della Crusca ha predisposto, oltre al rendiconto e agli altri documenti contabili redatti secondo i principi della contabilità finanziaria, anche il conto economico e lo stato patrimoniale redatti secondo le previsioni degli articoli 41 e 42 del d.P.R. 97/2003, e seguendo i criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali ai sensi dell'art.43 del citato d.P.R., così come raccomandato dai Ministeri vigilanti, dalla Corte dei conti e dallo stesso organo di controllo interno.

Si prende atto pertanto che l'Accademia ha compiuto uno sforzo notevole per adeguare il proprio assetto contabile ai suddetti principi, in particolare per quanto attiene il necessario riesame delle partite creditorie e debitorie che hanno portato ad una più corretta appostazione delle stesse, revisione puntuale alla quale ha fatto seguito l'accertamento di sopravvenienze attive e passive, nella voce "Proventi e oneri straordinari", con un'inevitabile ripercussione sul risultato dell'esercizio che si è chiuso, così, con un consistente avanzo economico.

In considerazione di ciò, non possono essere sottaciute, anche per il 2013, le oggettive difficoltà incontrate dall'ufficio nella valorizzazione del patrimonio così come non possono non essere sottolineate le difficoltà dei funzionari, impegnati nei compiti amministrativi e nelle linee di attività del Servizio economico-finanziario, tutti elementi di valutazione che conducono alla constatazione dell'inadeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente e conseguentemente della insufficiente dotazione organica dei servizi richiamati.

Per quanto riguarda lo **Stato Patrimoniale**, tra le **Attività** registriamo un incremento delle Immobilizzazioni per Manutenzioni straordinarie di circa il 37% rispetto alla stessa voce dell'anno precedente, ed un non trascurabile aumento, nell'Attivo circolante, dei crediti verso soggetti diversi che passano dai circa 25.000 euro del 2012 ai 73.405,70 euro del 2013, così come possiamo evidenziare un rilevante decremento dei risconti attivi, cioè di spese pagate in anticipo, relativamente a costi non ancora maturati, perché afferenti ad un esercizio finanziario successivo e, pertanto, registrati in "Avere".

Tra le **Passività**, rileviamo un forte decremento, di oltre il 38% rispetto all'anno precedente, dei debiti verso fornitori ed una sensibile diminuzione anche dei risconti passivi, cioè delle quote di ricavi riscossi in anticipo, afferenti ad altro esercizio.

Nel **Conto Economico**, a fronte di un significativo aumento dei trasferimenti statali e di altri EE.PP., che si attestano su € 1.654.143,92 possiamo di converso registrare un corrispondente aumento (circa il 48% rispetto al 2012) dei costi della produzione, in particolare per ciò che riguarda i costi per "servizi" che afferiscono alle spese di collaborazione e rimborsi per progetti vari, tra i quali figurano spese per pubblicazioni e convegni di studio, tutti costi che tuttavia qualificano positivamente le attività istituzionali dell'Accademia.

Sono da evidenziare, infine, come sopra ricordato, gli interventi di revisione delle partite creditorie e debitorie dell'Ente, che hanno determinato, tra i Proventi e Oneri straordinari, una evidenziazione consistente di sopravvenienze attive e passive che, a loro volta, hanno prodotto il summenzionato avanzo economico dell'esercizio.

Ad ogni buon fine, dopo aver riscontrato i requisiti di veridicità, correttezza, attendibilità, integrità e di equilibrio delle poste iscritte in bilancio, **il Collegio esprime parere favorevole** all'ulteriore corso del documento contabile, ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio 2013, segnalando infine che l'avanzo economico venutosi a creare può essere utilizzato per il finanziamento delle spese di investimento dell'Accademia.

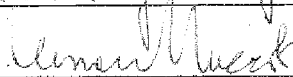
Firenze, 23 maggio 2014

Il Collegio dei Revisori

Oscar Fini (Presidente)

Angela Benintende

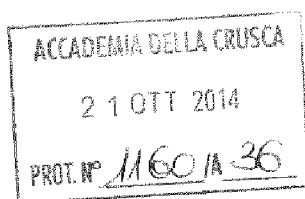
Alessandro Zuccotti





ACCADEMIA DELLA CRUSCA

SEGRETERIA



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Via XX settembre
ROMA

PEC: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Bilancio consuntivo 2013

Con riferimento all'art.20 del Regolamento interno dell'Accademia e nel rispetto della normativa vigente, si invia con la presente il Bilancio consuntivo 2013 dell'Accademia della Crusca completo dei necessari allegati.

Distinti saluti

(Silvia Franchini)